

SELFIEmployment

A chi è rivolto

SELFIEmployment è rivolto ai giovani che hanno una forte attitudine al lavoro autonomo e all'imprenditorialità, oltre alla voglia di mettersi in gioco.

Ognuno può diventare imprenditore di se stesso, pianificare e costruire la propria carriera lavorativa, cercando di valorizzare le proprie attitudini e porre le basi per il proprio futuro lavorativo.

Per accedere ai finanziamenti bisogna essere:

- **giovani tra i 18 e 29 anni**
- **NEET** (Not in Education, Employment or Training), cioè senza un lavoro e non impegnati in percorsi di studio o di formazione professionale
- **iscritti al programma Garanzia Giovani**, indipendentemente dalla partecipazione al percorso di accompagnamento finalizzato all'autoimprenditorialità (misura 7.1 del PON IOG)

Il percorso di accompagnamento consente di ottenere una **premierità di 9 punti** sul punteggio complessivo. I 9 punti aggiuntivi ti vengono attribuiti se:

- presenti la domanda e **possiedi già l'attestato** di partecipazione al corso
- presenti la domanda e **non hai ancora partecipato al corso**, ma nel frattempo riesci a frequentarlo e ad ottenere l'attestato mentre la tua domanda è in fase di valutazione

Per scoprire se hai tutte le carte in regola per chiedere i finanziamenti consulta il www.garanzীগiovani.gov.it/selfiemployment o la sezione dedicata all'iniziativa sul sito di INITALIA www.invitalia.it

I giovani possono avviare iniziative di autoimpiego e di autoimprenditorialità presentando la domanda nelle seguenti forme:

- **Imprese individuali, società di persone, società cooperative** composte massimo da 9 soci. Sono ammesse le società:

- costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive
- non ancora costituite, a condizione che vengano costituite entro 60 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni

- **Associazioni professionali e società tra professionisti** costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive

Cosa si può fare

Possono essere finanziate le iniziative in tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, anche in forma di franchising, come ad esempio:

- turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi
- servizi alla persona
- servizi per l'ambiente
- servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione)
- risparmio energetico ed energie rinnovabili
- servizi alle imprese
- manifatturiere e artigiane
- commercio al dettaglio e all'ingrosso
- trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all'articolo 1.1, lett. c), punti i) e ii) del Reg. UE n. 1407/2013;

Sono esclusi i settori della pesca e dell'acquacultura, della produzione primaria in agricoltura e, in generale, i settori esclusi dall'articolo 1 del Regolamento UE 1407/2013